

Delocalizzare, inquinare, licenziare

Se venisse applicato il costo ambientale ai prodotti importati il mondo cambierebbe. In meglio.

“La delocalizzazione selvaggia sta provocando impatti devastanti all’ambiente (che si apprezzeranno a medio termine) ma soprattutto, a breve termine, impatti devastanti sul sociale. Penso a quello che diceva Grillo in un suo spettacolo: “La Danimarca esporta 4 milioni di biscotti negli Stati Uniti ogni anno, gli Stati Uniti 4 milioni di biscotti in Danimarca ... perché non si scambiano la ricetta?”. Trovo assurdo che siano concessi dallo Stato Italiano ecoincentivi sui prodotti che consumano meno, non considerando il grado di inquinamento che provocano venendo dall’altra parte del globo. Si dovrebbe riconoscere il 100% dell’ecoincentivo per i prodotti che debbono effettuare “solo” un certo numero di km per arrivare al consumatore finale, una % minore per la fascia successiva e così via fino ad arrivare allo 0%. Lo stesso per l’IVA meno km fa il prodotto, meno è la % dell’IVA sul prodotto. Più sono i km e più aumenta l’IVA . Scommettiamo che non solo i ns imprenditori non delocalizzerebbero (... lo fanno anche per disperazione) ma ci sarebbero imprenditori stranieri che, per vendere in Italia, aprirebbero filiali da noi?” G Muccio, Bologna